

"Disastri climatici colpa dell' uomo" Agenzie governative contro Trump

FRANCESCO SEMPRINI

D allo spazio agli oceani, dai deserti ai ghiacciai. La parola d' ordine è una sola: «crisi climatica da inquinamento». A dirlo è un rapporto riservato redatto da 13 agenzie governative americane, da quella spaziale Nasa alla Noaa (la National Oceanic and Atmospheric Administration), che mette all' angolo Donald Trump e le sue convinzioni «anticonformiste» su cause e conseguenze dei cambiamenti ambientali. Secondo il rapporto, che deve essere sottoscritto dallo stesso presidente degli Stati Uniti entro il 18 agosto ma di cui il «New York Times» ha ottenuto una copia, il caldo record è colpa dell' uomo, e senza un drastico taglio delle emissioni di gas serra le temperature sono destinate ad aumentare ancor più drammaticamente nei prossimi anni. C' è di più, perché gli autori del dossier ritengono che, anche se l' uomo smettesse di emettere gas serra nell' atmosfera, comunque si registrerebbe un aumento delle temperature di 0,3 gradi centigradi nel corso del secolo. Attualmente le proiezioni degli scienziati per lo stesso periodo parlano di un aumento di due gradi. Questi e altri risultati sono contenuti nelle oltre 500 pagine di analisi dettagliata della situazione climatica negli Stati Uniti e non solo, redatte nell' ambito del National Climate Assessment che va presentato obbligatoriamente al Congresso ogni quattro anni. Il testo è stato già avallato dall' Accademia Nazionale delle Scienze che per renderlo pubblico attende l' autorizzazione delle 13 agenzie coinvolte e infine dello stesso presidente Trump. Una di queste è la Environmental Protection Agency, il cui numero uno, Scott Pruitt, non crede che le emissioni di anidride carbonica producano cambiamenti di temperature. Una linea che vede nello stesso inquilino della Casa Bianca uno dei maggiori fautori, a tal punto da abbandonare l' accordo di Parigi sul clima. Anche se tecnicamente l' uscita dall' intesa non sarà possibile



prima del 2020, il passo indietro Usa dal negoziato portato avanti alle Nazioni Unite, ha creato allarme da parte di molti Paesi membri e dello stesso segretario generale Antonio Guterres. Così come si teme che Trump e il suo stretto entourage di governo puntino in qualche modo a censurare il documento delle 13 agenzie governative. A sottolineare il conflittuale rapporto tra l' amministrazione Trump e le questioni ambientali è giunta ieri la notizia secondo cui il ministero per l' Agricoltura Usa ha di fatto bandito il termine «cambiamento climatico» dal linguaggio tecnico utilizzato dai dipendenti del Natural Resources Conservation Service (Nracs), un' unità dello stesso dicastero. Il fine rivelano alcuni media è «non diffondere allarmismi», per cui è preferibile la definizione di «clima estremo» quando ci si trova davanti a fenomeni naturali anomali. Inoltre si devono evitare riferimenti alla «riduzione dei gas serra» e privilegiare quelli riguardanti lo sviluppo economico, in particolare delle zone rurali. Ben lontano dal messaggio contenuto nel rapporto delle 13 agenzie e che imbarazza la Casa Bianca, ovvero non ci sono dubbi sul fatto che gli effetti dei cambiamenti climatici sono tangibili già ora e di cui l' uomo, oltre la Terra, ne stanno già pagando l' elevato prezzo. Il riferimento è ai fenomeni estremi di carattere naturale che sempre più di frequente si rivelano calamità devastanti, dallo scioglimento dei ghiacciai alle alluvioni, dall' avanzare dei deserti agli smottamenti. Negli ultimi decenni, infatti, le temperature medie in America sono aumentate rapidamente e drasticamente, mai così da 1.500 anni. In particolare, negli ultimi 150 anni si è registrato un aumento di quasi 0,9 gradi centigradi, con un' accelerazione notevole a partire dal 1980. «Le prove dei cambiamenti climatici sono oramai abbondanti, dall' alto dell' atmosfera alla profondità degli oceani», avvertono gli scienziati che lanciano un monito ben preciso, attenzione a nascondersi dietro alla spiegazione che si tratta di alternanza di cicli naturali: «Questo è l' effetto dell' inquinamento». BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.